

IL PROGETTO (IN BREVE... DI CHE SI TRATTA)

INSTRADAAA

ACCOGLIENZA • AFFIANCAMENTO • AUTONOMIA

È un'iniziativa promossa nell'ambito del **SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione)** di cui è titolare il comune di Cuneo, che vede coinvolte, su 15 comuni della provincia, 8 Cooperative che accolgono complessivamente 265 richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale. Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare e sostenere i percorsi di autonomia dei rifugiati presenti sul territorio attraverso un sistema di welfare di comunità basato sullo scambio e la reciprocità. Nel concreto è finalizzato alla formazione di *Tutor territoriali dell'integrazione* che, in qualità di cittadini che vivono e partecipano alla vita comunitaria in senso ampio, affianchino persone titolari o richiedenti protezione internazionale (giovani uomini, donne, famiglie, nuclei monoparentali) per un supporto sociale reale.

INFORMATI

Il progetto viene diffuso capillarmente con il contributo dei Comuni che vi aderiscono e attraverso solide reti di associazionismo presenti sui territori. La partecipazione al progetto è libera e rivolta a tutti i cittadini. **Le persone interessate possono auto candidarsi grazie ad un form on line (www.instradaaa.it)**

FORMATI

I candidati parteciperanno ad un percorso di formazione con il contributo di **esperti del settore sul tema dell'accoglienza partecipata** in cui verranno affrontati **contenuti, strumenti, metodologie** fondamentali per ricoprire il ruolo di tutor territoriale.

ATTIVATI

Lo sviluppo della relazione e delle azioni da attuare tra tutor e rifugiato è condivisa e sostenuta da entrambi i soggetti al fine di sviluppare forme di integrazione sociale fondate su reti relazionali concrete, supportate anche degli operatori del progetto.

innesa.it



FUGGIRE DALLA GUERRA



OTTENERE ASILO IN ITALIA



TORNARE UN CITTADINO

L'ULTIMA SCELTA NON DIPENDE SOLO DA LORO LINGUA, BUROCRAZIA, DIFFERENZE CULTURALI, SONO BARRIERE STRUTTURALI INVISIBILI MA SUPERABILI ANCHE GRAZIE AL TUO AIUTO

con il contributo di



organizzato da

ISCRIZIONI APERTE SU WWW.INSTRADAAA.IT

PROGETTO DI AFFIANCAMENTO E SCAMBIO PER SOSTENERE I PERCORSI DI INTEGRAZIONE DI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI.

CHE COSE' UN TUTOR TERRITORIALE DELL'INTEGRAZIONE?

Quante volte ti è capitato di avere sotto mano un modulo e di non capire bene come compilarlo? Oppure di entrare in un ufficio pubblico e trovarti spaesato? Ti è mai successo di aver voglia di cominciare qualcosa di nuovo, ma di essere bloccato dalle incertezze o di non sentirti adeguato al contesto? Ti sei mai trovato in uno stato straniero in cui le uniche parole che sapevi usare erano quelle per chiedere il conto al ristorante? Bene, queste sono solo alcune delle cose che sperimenta tutti i giorni un rifugiato che, anche nei pochi casi in cui ha scelto di essere in Italia, non è certo venuto in vacanza o per imparare la lingua. Si trova quindi ad affrontare un'infinità di piccole grandi difficoltà prima di iniziare a capire veramente come muoversi in questa terra straniera, che ha tante contraddizioni e complicazioni anche per noi stessi italiani! Nel percorso di adattamento ci sono certo gli operatori a guidare i loro passi nel buio, ma questo buio permane se non riescono a creare veri legami di affetto e di fiducia come avevano con familiari o amici ormai lontani. Per questo crediamo nella figura del Tutor Territoriale dell'Integrazione che può essere un soggetto collettivo (associazioni e cooperative sociali in primo luogo) o individuale, che **"adotta" un percorso di integrazione sociale**, mettendo a disposizione le proprie competenze relazionali e/o professionali attraverso un rapporto progressivamente più stretto con il rifugiato che torna, in qualche modo, a sentirsi a casa.

FASI DEL PERCORSO DI AFFIANCAMENTO

1 Partecipa all'iniziativa iscrivendoti sul sito www.instradaaa.it

2 Prenditi un caffè con l'operatore del progetto che ti contatterà per iniziare a conoscerti!

3 Fai nuovi incontri e approfondisci le tue conoscenze sul tema dei rifugiati partecipando a tre momenti di formazione gratuita.

4 Inizia la tua esperienza da *Tutor* conoscendo un ragazzo/ragazza/famiglia rifugiato e **condividendo con loro momenti di quotidianità**.

5 Rimaniamo in contatto! L'operatore del progetto rimarrà a disposizione per condividere con te le gioie e le difficoltà dell'affiancamento.

OBIETTIVI COMUNI DELLA RELAZIONE TRA VOLONTARIO E RIFUGIATO

La relazione tra Tutor dell'integrazione e rifugiato **non è una relazione di aiuto** come quella tra operatore e utente. Ha invece le seguenti finalità:

1. promuovere attraverso la prossimità uno **scambio interculturale** significativo per entrambe le parti;
2. garantire un **sostegno anche emotivo** in una fase di transizione delicata attraverso una relazio-

ne interpersonale significativa;

3. facilitare la **conoscenza e la comprensione del territorio** e delle sue dinamiche sociali, politiche, economiche;

4. garantire un **supporto sociale pratico** sugli aspetti dell'autonomia ed un riferimento relazionale in caso di bisogno;

5. **esprimere, valorizzare e socializzare** la presenza del beneficiario e delle sue specifiche caratteristiche, attitudini e capacità;

6. **consolidare legami significativi**, progressivamente sempre più reciproci e simmetrici.

IN CHE COSA S'IMPEGNA UN VOLONTARIO?

Nel sostegno emotivo e relazionale del rifugiato, per esempio:

- invitare ad eventi, iniziative culturali, incontri associativi, occasioni ludiche o riunioni familiari proprie del tutor;
- garantire almeno un contatto telefonico settimanale ed almeno un incontro mensile per il tempo di durata del progetto;
- raccontare e guidare alla scoperta di luoghi, persone e storie significative per il tutor;
- proporre ed organizzare momenti di convivialità, uscite sul territorio, gite e altri momenti di socialità.

Nel supporto sociale pratico del rifugiato, per esempio:

- apprendimento lingua italiana (conversazione);
- accompagnamento alla ricerca di soluzioni abitative in autonomia;
- supporto nel superamento degli esami di teoria e pratica della patente;
- supporto nella lettura e nella comprensione di documenti burocratici e finanziari (es. conto corrente, contratti telefonici e di altre utenze, contratti di lavoro);
- aiuto concerto nella conciliazione casa-lavoro (trasporti, baby sitting etc).

WWW.INSTRADAAA.IT



INVIA CANDIDATURA

IN CHE COSA S'IMPEGNA IL RIFUGIATO?

- aggiornare i tutor tempestivamente su cambiamenti della propria situazione in Italia (lavoro, salute, decisioni etc);
- esprimere gusti e preferenze personali;
- proporre attività e iniziative da fare insieme;

• garantire almeno un contatto telefonico settimanale ed almeno un incontro mensile per il tempo di durata del progetto;

• raccontare e guidare alla scoperta di luoghi, persone e storie significative per il beneficiario.